

Ferragosto caos senza biglietti e carburante a Giulianova. La biglietteria delle ferrovie, contrariamente a quanto annunciato, è rimasta completamente chiusa nei giorni di ferragosto e di domenica

GIULIANOVA - Una doppia vergogna a Giulianova nel giorno di ferragosto con due servizi essenziali ancora bloccati. Il “giallo” della mancata apertura del distributore di carburante sul porto di Giulianova è continuata nei due giorni festivi e non c’è stata alcuna ripresa dell’attività lavorativa da parte della “Elisabetta srl”. L’ultimo documento, quello della Dogana di Pescara, non è arrivato ed in più si è appreso che la precedente gestione ha lasciato nelle pompe una quantità di carburante superiore a quella prevista. E così chi vuole uscire in mare o dovrà fare scalo a Roseto oppure dovrà portarsi dietro le taniche. E il 19 agosto ci sarà un’altra udienza in tribunale a Giulianova mentre il campionato del mondo di pesca d’altura richiederebbe di restare senza carburante. E lo scandalo diventerebbe internazionale. E tanto per gradire la biglietteria delle ferrovie non solo non ha riaperto almeno di mattina ma, contrariamente a quanto annunciato, è rimasta completamente chiusa nei giorni di ferragosto e di domenica con file di viaggiatori inferociti bloccati davanti ai vetri malinconicamente abbassati. Insomma il sindaco Mastromauro e il delegato al Turismo, Forcellese sono stati presi in giro alla Ferrovie e la Provincia ha continuato a tacere.

